

LIBRI SCAFFALE APERTO DI ERICO BUONANNO



Tutto Pirandello, Mammut in tasca

■ Cosa significa “tascabile”? Domanda spontanea nel ritrovarsi davanti al più ingombrante e imponente Mammut di tutta la storia della **Newton** Compton. L'operazione culturale che nessuno ha mai osato: tutte le opere di Pirandello – i romanzi, le novelle, il teatro – raccolte in un unico volume.

È insomma l'esatto corrispettivo della “Divina Commedia” in cento pagine e a mille lire (splendido gesto d'avanguardia) con cui la **Newton** ci stupì alla metà degli anni Novanta. Pirandello si staglia, Pirandello è un Mammut, perché, ahinoi, non possiamo non dirci pirandelliani. Un classico da luogo comune. Certificato come maestro e presenza ingombrante di un teatro italiano che di nuovi classici non è riuscito più a produrne, proprio perché sulle scene egli s'impose decretandone la morte. Questo fu il suo colpo di stato: autoaffermarsi come l'ultimo dei classici possibili. Eppure, allo stesso tempo, Pirandello è un classico economico, da battaglia, da carta riciclata, perché la sua è una di quelle poetiche che non cessano, ingenuamente, di sembrare originali. Originale per istituzione: una rivoluzionarietà marmorizzata, un'avanguardia conservatrice. Costantemente sperimentale, costantemente di rottura, ma grazie all'ultima delle rotture possibili. Ecco perché questo oggetto anomalo, questo tascabile gigante – molto curato e ottimamente riuscito –, di Pirandello è una sintesi eccelsa. Il maestro vuol essere rilegato in broccato, e avere insieme tutto il peso di una definitiva pietra miliare.

I ROMANZI, LE NOVELLE E IL TEATRO

Luigi Pirandello

Newton Compton, 3591 pp., € 29,90

VOTO 8

